

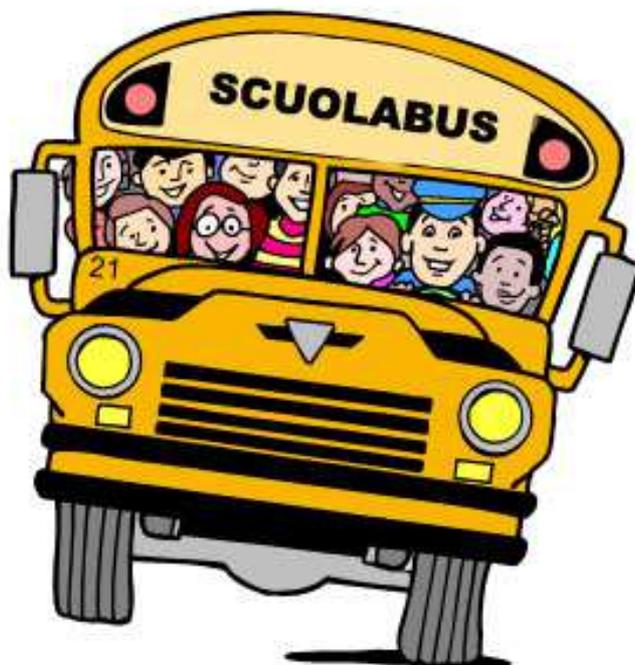


ISTITUTO COMPRENSIVO N°2 DI ARZACHENA

Allegato D

Ptof
Triennio 2022-2025
Aggiornamento a.s. 2022-23

REGOLAMENTO USCITE E VISITE GUIDATE



Atti deliberativi:

Collegio dei Docenti n°4 del 26/10/2022 delibera n°3

Consiglio di Istituto n°8 del 27/10/2022 delibera n°3

Premessa

L'intera gestione delle Visite guidate e dei Viaggi d'Istruzione, rientra nella completa autonomia decisionale e nelle responsabilità degli Organi di autogoverno delle Istituzioni scolastiche.

Spetta al Consiglio di Istituto determinare, sulla base delle accertate disponibilità finanziarie, i criteri generali per la programmazione e l'attuazione di iniziative, utilizzando gli orientamenti programmatici dei Consigli di Classe/Intersezione/Interclasse, dei quali si rende promotore il Collegio dei Docenti.

Il quadro normativo di riferimento per l'organizzazione e la realizzazione delle visite e dei viaggi d'istruzione, è costituito tuttora dalla Circolare Ministeriale 623/96, che ha adottato il criterio della massima semplificazione delle procedure, con l'obiettivo di valorizzare l'autonomia delle scelte e la capacità decisionale delle singole scuole.

Si individuano, in linea di massima, le seguenti tipologie: viaggi d'integrazione della preparazione d'indirizzo; viaggi e visite d'integrazione culturale; viaggi e visite nei parchi e nelle riserve naturali; viaggi e visite connessi ad attività sportive. Tutte le iniziative devono essere inquadrare nella progettazione didattica della scuola ed essere coerenti con gli obiettivi didattici e formativi in essa prefissati.

Art. 1. Tipologia.

VISITE GUIDATE

Si effettuano nell'arco di una sola giornata, presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, località d'interesse storico-archeologico-artistico, parchi naturali ed altro. Possono effettuarsi anche in comune diverso da quello dove ha sede l'Istituzione Scolastica, fermo restando il rientro nella stessa giornata. E' necessaria l'informativa alla famiglia dell'uscita/visita guidata.

VIAGGI D'ISTRUZIONE

Si possono effettuare in una sola giornata e/o in più giorni e vi rientrano sia i viaggi di integrazione culturale che quelli connessi ad attività sportive. Le destinazioni possono andare dalla provincia, alla regione di appartenenza, ad altre regioni italiane, sino ad arrivare, in casi eccezionali, ai paesi esteri.

Art. 2. Finalità.

Si elencano di seguito le finalità generali sottese alle visite guidate/viaggi d'istruzione:

- Educare alla comprensione delle tradizioni culturali, religiose, storiche e sociali proprie e di altri popoli, attraverso il confronto di luoghi e situazioni di vita differenti da quelle locali.
- Approfondire le proprie conoscenze per tradurle in competenze.
- Dotarsi di strumenti atti a cogliere le peculiarità e le specificità degli ambienti visitati.
- Sviluppare le capacità di osservare, fare analisi, confrontare realtà diverse.
- Accrescere la capacità di relazionare utilizzando: la narrazione, la descrizione, la cronaca, con capacità di sintesi, al fine di approfondire e problematizzare le esperienze vissute.
- Ampliare le motivazioni dell'apprendimento, spaziando in contesti 'altri'.

Art. 3. Azioni dei docenti.

Spetta ai Docenti, in quanto titolari dell'azione educativa, la proposta dell'iniziativa agli interlocutori istituzionali:

1. Iniziativa (proposta/ideazione);
2. Programmazione;
3. Prima organizzazione;
4. Presentazione del progetto;
5. Definizione dell'organizzazione;
6. Conduzione dell'iniziativa (accompagnamento).

Art. 4. Docente Referente-Docenti Accompagnatori-Commissione Viaggi.

Da quanto sopra enunciato, emerge il ruolo prioritario e decisivo, sotto il profilo didattico-culturale, dei docenti nella progettazione e nella scelta degli itinerari, che devono essere studiati in modo da favorire l'integrazione delle attività scolastiche con la realtà esterna, anch'essa ricca di "*saperi*" e di esperienze significative. Pertanto, il momento preparatorio della visita o del viaggio, deve essere affrontato con cura all'interno dei Consigli di Classe, di Intersezione e di Interclasse, pensando, proponendo e predisponendo attività che preparino gli alunni a vivere, in modo sereno, gioioso e motivato, le esperienze che andranno ad effettuare. Tale spessore è doveroso anche nelle iniziative di carattere più prettamente sportivo, nella contemporanea accezione di educazione al *ben-essere*.

Il docente referente, individuato dai Consigli di Classe, di Intersezione e di Interclasse, dopo l'approvazione della visita o del viaggio, presenta gli appositi moduli correttamente compilati e sottoscritti almeno sessanta giorni prima della data prevista per l'uscita o per il viaggio, per dare modo al Dirigente Scolastico di scegliere ed approvare i preventivi di spesa, di cui verrà data informazione al Consiglio di Istituto.

Nel designare gli accompagnatori i Consigli di Classe, di Intersezione e di Interclasse provvederanno ad indicare sempre un accompagnatore in più, per subentro in caso di imprevisto.

È auspicabile che gli accompagnatori siano scelti all'interno del Consiglio interessato. Se l'insegnante accompagnatore presta servizio in altre scuole o plessi, è tenuto a concordare con la Dirigenza gli eventuali impegni, in quanto non possono essere nominati docenti supplenti per la sostituzione del personale in viaggio/visita d'istruzione.

La funzione di accompagnatore può essere svolta anche dai Collaboratori Scolastici.

Gli accompagnatori, accertata la loro disponibilità, saranno pertanto scelti, nell'ordine, fra: docenti che propongono visite e viaggi, docenti della classe interessata, altri docenti, preferibilmente Collaboratori del Dirigente Scolastico, personale ATA, rappresentante dei genitori, genitori.

La partecipazione dei genitori degli alunni può essere consentita a condizione che non comporti oneri a carico del bilancio dell'Istituto e che gli stessi si impegnino a rispettare l'organizzazione predisposta dai docenti. Tale partecipazione è auspicabile per favorire momenti di aggregazione e il consolidamento del rapporto scuola - famiglia.

Il Dirigente Scolastico può partecipare a tali iniziative come rappresentante dell'Istituzione.

Art.5. Consenso scritto. Recapiti telefonici.

È tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà genitoriale per tutti gli alunni che partecipano a viaggi di istruzione.

I docenti accompagnatori devono portare con sé l'elenco dei numeri telefonici della scuola, (compreso il fax), e di tutte le famiglie, i cui figli partecipano all'iniziativa.

I docenti accompagnatori, a viaggio d'istruzione concluso, sono tenuti ad informare il D.S., per gli interventi del caso, degli eventuali inconvenienti verificatisi nel corso dell'iniziativa, con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia di viaggio e/o dalla ditta di trasporto o altro.

Art.6. Soggetti coinvolti.

1. Consigli di Classe, Intersezione e di Interclasse (progettazione delle diverse proposte, per obiettivi e contenuti);
2. Collegio dei Docenti (deliberazione sulle proposte dei Consigli di Classe, di Intersezione e di Interclasse);
3. Consiglio di Istituto (approvazione dei criteri generali/regolamento);

4. Commissione viaggi/Referente viaggi Istruzione (verifica e coordinamento delle iniziative);
5. Dirigente Scolastico e D.S.G.A. (supervisione e avvio del procedimento amministrativo);
6. Docenti (programmazione, richiesta di autorizzazione al D.S., assunzione di responsabilità, vigilanza, relazione finale);
7. Alunni (partecipazione);
8. Genitori (autorizzazione);
9. Fornitori esterni (agenzie di viaggi, ristoratori, etc: fornitura di servizi);
10. Enti ed Istituzioni esterni (Ministeri, Ente Locale, altro: finanziamenti, proposte, progetti).

Art.7. Funzioni dei Consigli di Classe, di Intersezione e di Interclasse.

Il Consiglio di Classe, di Intersezione e di Interclasse, prima di esprimere il parere sui relativi progetti, li esamina, verificandone la coerenza con le attività previste nella progettazione collegiale e l'effettiva possibilità di svolgimento; nell'ipotesi positiva, indica gli accompagnatori, compreso il docente referente.

Art.8- Funzioni del Consiglio di Istituto.

Il Consiglio di Istituto approva il Regolamento delle Visite Guidate dei Viaggi di Istruzione e ne autorizza eventuali deroghe.

Riceve il progetto (inserito nel Programma Annuale) e lo esamina per verificare:

1. il rispetto della normativa vigente in materia;
2. la rispondenza degli obiettivi di apprendimento e formativi previsti nel P.T.O.F.;
3. che siano stati richiesti ove possibile, più preventivi;
4. la regolarità delle offerte presentate e la loro rispondenza alle condizioni richieste da chi ha stilato i progetti;
5. la regolarità complessiva di tutta la documentazione allegata al progetto.

Pertanto ad esso spetta l'approvazione o il rigetto dell'iniziativa, ultimate le valutazioni di cui sopra.

Art.9. Itinerari.

Si stabiliscono i seguenti criteri nella scelta degli itinerari di visite guidate/viaggi d'istruzione:

1. le uscite devono essere coerenti con il progetto didattico; nel corso dell'a.s. si possono fare più visite guidate nel territorio comunale o in quello immediatamente vicino;
2. nella scelta degli itinerari bisogna tener conto della posizione geografica della scuola e dell'età degli alunni;
3. è necessario stabilire il periodo più adatto o conveniente rispetto ai momenti dell'attività didattica;
4. non si ritiene opportuno definire preventivamente limitazioni territoriali nella scelta delle destinazioni/itinerari.

Art.10. Visite ai Musei. Ingresso.

Il D.M. n° 507/1997, poi modificato dal D.M. 375/1999, stabilisce che l'ingresso ai Musei è gratuito per i cittadini che non abbiano compiuto il 18° anno di età; ridotto della metà per gli insegnanti.

Per gruppi e comitive di studenti, accompagnati da insegnanti, previa prenotazione e nei limiti del contingente prestabilito dal Dirigente Scolastico, l'ingresso avviene pertanto a titolo gratuito.

Art.11. Regole e Criteri Generali.

L'osservazione dei criteri sotto indicati, che discendono da normative generali e dalle circolari ministeriali, è fondamentale per l'attuazione e lo svolgimento dell'iniziativa, anche in considerazione della tutela, sotto ogni profilo giuridico, dell'Istituzione Scolastica da inconvenienti e incidenti, che potrebbero determinarsi durante il viaggio:

1. è fatto divieto di organizzare Viaggi d'Istruzione nell'ultimo mese di lezione o entro il 30° giorno dal termine dell'attività didattica (salvo per le attività sportive o per quelle collegate con l'educazione ambientale), ad eccezione della scuola dell'infanzia;
2. è opportuno evitare iniziative in coincidenza dell'attività istituzionale (scrutini, elezioni) o in periodi di alta stagione turistica o nei giorni prefestivi;
3. è possibile finanziare le spese a carico del bilancio d'istituto, con contribuzione di Enti Terzi o di quote versate dai partecipanti;
4. è necessario prevedere un docente accompagnatore ogni 15 alunni. Nelle classi con alunni diversamente abili è richiesta la presenza di un ulteriore docente, preferibilmente di sostegno;
5. per ogni classe deve essere assicurata la partecipazione di almeno due terzi degli alunni;

6. nessun alunno dovrà essere escluso dai viaggi d'istruzione o dalle visite guidate per ragioni di carattere economico;
7. le famiglie degli alunni sono tenute a versare l'intera quota prevista entro e non oltre il 20° giorno prima della partenza (come da evento sul portale pago in Rete);

Art.12. Accorpamento visite guidate e viaggi di istruzione.

Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo precedente, al fine di evitare la frammentazione e la dispersione delle risorse, le visite guidate e i viaggi d'istruzione possono essere anche uniformati in modo da renderli comuni a tutti i plessi. È preferibile l'accorpamento di classi parallele.

Art.13. Partecipazione Finanziaria della Scuola.

L'Istituto partecipa alla copertura finanziaria di viaggi di istruzione o visite guidate, con propri fondi o con finanziamenti derivati da progetti e/o con il contributo totale o parziale delle famiglie. Nei casi di alunni in modeste condizioni economiche, la Scuola può, su richiesta scritta e motivata dalla famiglia, coprire in tutto o in parte le spese.

Art.14. Gestione Finanziaria- Quote di partecipazione.

A norma di Legge non è consentita la gestione extrabilancio, pertanto le quote di partecipazione dovranno essere versate dal genitore attraverso il canale Pago in Rete del M.I. (Ministero Istruzione);

In caso di quota di partecipazione particolarmente elevata, si dovrà, attraverso un sondaggio tra le famiglie, acquisire il parere favorevole di almeno l'80% delle stesse.

Art.14. Riepilogo documentazione prevista.

1. Riepilogo nominativo degli alunni, distinti per classi di appartenenza;
2. Assenso scritto dei genitori;
3. Richiesta scritta degli insegnanti accompagnatori al Dirigente Scolastico di autorizzare l'iniziativa;
4. Dichiarazione scritta dei docenti di disponibilità a condurre l'iniziativa ed assunzione di responsabilità;
5. Elenco nominativo degli accompagnatori;
6. Autorizzazione Consiglio di Istituto;
7. Lettera d'incarico del Dirigente Scolastico ai docenti accompagnatori;
8. Relazione operativa dei docenti accompagnatori;

9. Preventivo di spesa o prospetto della copertura finanziaria, con eventuale assegnazione delle quote a carico delle famiglie;
10. Programma analitico del viaggio e relazione illustrativa degli obiettivi didattici e formativi;
11. Prospetto comparativo delle offerte, con l'obbligo di interpellare almeno tre agenzie di viaggio;
12. Certificazione, attestazione o dichiarazione utili ad accertare la sicurezza dell'automezzo usato;
13. Polizza Assicurativa a carico degli alunni e degli accompagnatori;
14. Ogni altra modellistica prevista dalle vigenti disposizioni.
15. Copia dei moduli da compilare depositata in Segreteria.

Art.15. Tempistica.

Per i viaggi d'istruzione, il termine ultimo per la presentazione degli itinerari, è stabilito per il 30 Novembre di ogni anno.